

La coop sociale Itaca capofila dell'iniziativa
Si rivolge a donne con figli da zero a 3 anni

Un corso di italiano per integrare bimbi e mamme straniere

L'IDEA

La presenza di figli molto piccoli, specie se non ancora inseriti in servizi educativi come i nidi d'infanzia, generalmente scoraggia le mamme a prendersi altri impegni, non è semplice conciliare i tempi della famiglia con quelli, ad esempio, di un corso di lingua italiana. Al civico 19 di via Roma a Pordenone, nella sede "Itaca 2" della cooperativa sociale Itaca, è partito un corso di lingua italiana differente.

Si rivolge a donne che arrivano da altri Paesi e le mamme possono partecipare anche con i loro bambini 0-3 anni, i quali, mentre loro imparano i rudimenti della lingua, possono libera-

mente giocare tra loro grazie alla presenza di un'educatrice. Il corso L2 è proposto all'interno di "Rio Bo. Spazi e tempi a misura di famiglia", un progetto selezionato da "Con i bambini" (Cib) nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, guidato da Itaca.

Rio Bo è un progetto triennale che nasce per ridurre le disuguaglianze e le barriere sociali, culturali e economiche nell'accesso ai servizi per la prima infanzia, ponendo l'attenzione su uno degli aspetti più deboli, ma allo stesso tempo importanti, per il benessere di una famiglia: la comprensione e produzione in italiano per le mamme dei bambini di fascia 0-3 anni.

La migrazione rappresenta di per sé potenziali fattori di vulnerabilità, è un'esperienza che porta con sé tante e differenti complessità. Chi migra si trova a fare i

conti con una cultura nuova, con modi diversi e nuovi di concepire ed esprimere qualsiasi aspetto della vita, compresa la genitorialità. La gravidanza e il periodo post-partum in particolare sono momenti molto delicati, in cui tutte le donne possono manifestare potenzialmente maggiore vulnerabilità, che si può amplificare qualora vengano vissute con poca padronanza della lingua del territorio in cui si risiede.

Le partecipanti al corso, al momento una decina, sono donne che vivono in Italia da qualche tempo e hanno affrontato il delicato periodo della gravidanza, con tutto il carico di visite, preoccupazioni e pensieri che l'attesa porta con sé. Oltre a questo, vi è stato anche l'intenso e a volte molto complesso momento del parto, che è gestito in modo molto differente da Paese a Paese.

Le signore, avendo vissuto esperienze forti in Italia, hanno già acquisito i primi rudimenti della lingua e devono consolidare le conoscenze strutturandole in sintassi e morfologia corrette, per questo si alternano attività di ampliamento lessicale, approfondimenti sulle caratteristiche delle strutture grammaticali italiane e attività ludiche che incentivino la produzione orale in forme corrette. I contenuti affrontano tematiche strettamente legate alla vita quotidiana e un uso strumentale della lingua.

Attualmente il corso si tiene il mercoledì mattina in orario 9.30-11, accesso gratuito previa iscrizione per mamme di bambini in fascia 0-3 anni. Info e contatti al numero telefonico 335 7703623 (Valentina Bortolussi). —

**Progetto triennale
per ridurre
disuguaglianze
e barriere sociali**



Peso: 22%